

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2013

1) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni	9.850.804.775
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione	29.541.076
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	67.226.085
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.947.571.936
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per prestazioni istituzionali	6.976.966.828
7) Per servizi	239.718.354
8) Per godimento di beni di terzi	
9) Per il personale	
10) Ammortamenti e svalutazioni	753.320.051
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	374.348.180
12) Accantonamenti per rischi	30.132.145
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	5.472.452
14) Oneri diversi di gestione	274.210.617
TOTALE COSTI (B)	274.210.617
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	8.654.168.627
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
15) proventi da partecipazioni	466.944
16) altri proventi finanziari	130.592.439
17) interessi ed altri oneri finanziari 17-bis) utili e perdite su cambi	729
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)	131.058.654
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	1.273.640.143
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	1.320.155.366
Totale delle partite straordinarie	-46.515.223
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D) Imposte d'esercizio	1.377.946.740
Avanzo/disavanzo economico	
Imposte dell'esercizio	84.753.038
Avanzo Economico	1.293.193.702

Dal punto di vista strutturale il conto economico è redatto secondo lo schema di bilancio di tipo aziendalistico.

Nel suo insieme, la gestione dell'Ente sotto il profilo economico presenta un avanzo di 1.293,19 mln di euro, diminuito rispetto al 2012 di 168,37 mln di euro pari all'11,52% in meno, come risulta dal prospetto che segue, ed imputabile principalmente al decremento dei ricavi registrati nei "valori della produzione".

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2012/2013

(in milioni di euro)

	ANNO		DIFFERENZA 2012/2013	
	2012	2013	valori assoluti	in %
1) Valore della produzione	10.415,07	9.947,57	-467,50	-4,49
2) Costi della produzione	8.973,51	8.654,17	-319,34	-3,56
differenza 1-2	1.441,55	1.293,40	-148,16	-10,28
3) Proventi ed oneri finanziari	127,79	131,06	3,27	2,56
4) Proventi ed oneri straordinari	-21,61	-46,52	24,91	115,27
5) Imposte dell'esercizio	86,18	-84,75	1,43	-1,66
Avanzo/disavanzo Economico	1.461,55	1.293,19	-168,37	-11,52

Il bilancio consuntivo 2013 presenta il seguente risultato patrimoniale:

Avanzo patrimoniale all'1.1.2013	3.973,7
Avanzo economico	1.293,1
Avanzo patrimoniale netto al 31.12.2013	5.266,8

Per effetto dell'avanzo economico generale di 1.293,1 mln di euro si passa da un patrimonio netto di 3.973,7 mln di euro ad uno di 5.266,8 mln di euro.

Le disponibilità liquide ammontano a 22.229,0 mln di euro ed i residui attivi a 12.396,3 mln di euro. Seguono le immobilizzazioni materiali e finanziarie, rispettivamente, per complessivi 5.959,6 mln di euro e 8.079,7 mln di euro.

Le voci più significative delle passività attengono alle riserve tecniche per 26.882,3 mln di euro, ai fondi per rischi ed oneri il cui ammontare risulta di 6.188,8 mln di euro ed ai residui passivi per 5.101,8 mln di euro.

La situazione patrimoniale 2013 è riportata nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	IMPORTO	PASSIVITÀ	IMPORTO
a) CREDITI VERSO LO STATO		A) PATRIMONIO NETTO	
b) IMMOBILIZZAZIONI		1) avanzi economici portati a nuovo	3.973.702.281
Immateriali:	-	2) avanzo economico d'esercizio	1.293.193.702
Materiali:		Totale Patrimonio Netto	5.266.895.983
1) terreni e fabbricati	1.842.6436.637	b) CONTRIBUTI IN CONTO	
2) impianti e macchinari	1.188.244.114	CAPITALE	
3) attrezzature industriali	1.050.380.050	e) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
4) automezzi e motomezzi	305.535	1) trattamento di quiescenza	670.795.322
5) immobilizzazioni in corso	1.878.308.622	2) per altri rischi ed oneri futuri	3.303.241.917
6) diritti reali godimento		3) fondo ammortamento immobili	1.300.560.087
7) altri beni		4) fondo amm.to immobili Centro	22.8811.911
finanziarie:		Protesi	
1) partecipazioni altre imprese	85.932	5) fondo amm.to mobili, macchine,	891.398.672
2) partecipazioni altri enti	50.002.589	attrezzature ed automezzi	
3) crediti verso lo stato e	651.250.802	Totale fondi rischi ed oneri	6.188.877.909
soggetti pubblici		d) TRATT.TO FINE RAPPORTO LAV.	12.581.951
4) crediti verso altri	763.460	SUBORD.	
5) Altri titoli	357.720	e) RESIDUI PASSIVI	
6) partecipazioni fondi	1.417.577.000	1) depositi cauzionali	160.960
immobiliari		2) acconti	2.259.565
Totale immobilizzazioni	8.079.712.461	3) debiti verso fornitori	3.664.457.982
e) ATTIVO CIRCOLANTE		4) debiti tributari	
Rimanenze		5) debiti v/istituti previdenza	154.019.230
1) Materie prime sussidiarie	2.918.479	6) debiti v/ iscritti soci e terzi per	
Residui attivi		prestazioni dovute	
1) crediti verso utenti, clienti	6.398.461.524	7) debiti v/lo stato e altri soggetti	142.521.021
2) crediti verso iscritti, soci		pubb.	
ecc.		8) debiti diversi	1.138.468.904
3) crediti v/Stato e sogg.	5.658.083.982	Totale debiti	5.101.887.662
Pubblici		e) RATEI E RISCOINTI	
4) -crediti verso altri	339.796.062	1) Risconti passivi	
Attività finanziarie		2) Aggio sui prestiti	311.514
1) Altri titoli	736.213.592	3) Riserve tecniche	26.882.084.855
Disponibilità liquide		Totale ratei e risconti	26.882.396.369
1) Depositi bancari e postali	201.990.701		
2) Tesoreria centrale	22.027.027.277		
Totale attivo circolante	35.364.491.617		
d) Ratei e risconti			
1) Ratei attivi	8.435.796		
TOTALE ATTIVITÀ	43.452.639.874	TOTALE PASSIVITÀ E NETTO	43.452.639.874

Si espone, qui di seguito, il risultato di sintesi, relativo all'ultimo triennio.

(in milioni di euro)

Risultati Patrimoniali	2011	2012	2013	Variazione assoluta 2012/2013
Avanzo/disavanzo patrimoniale iniziale	877,02	2.512,15	3.973,70	1.461,55
Avanzo/disavanzo economico	1.520,13	1.461,55	1.293,19	-168,36
Patrimonio Netto Enti incorporati (1.1.2011)	115,00	-	-	-
Avanzo/disavanzo patrimoniale finale	2.512,15	3.973,70	5.266,89	1.293,19

7. RISULTATI DELLE SINGOLE GESTIONI

Il bilancio dell'Istituto, per quanto concerne la situazione patrimoniale ed il conto economico si suddivide in 5 gestioni - Industria, Agricoltura, Medici radiologi, Infortuni in ambito domestico (quale Fondo autonomo speciale a contabilità separata) e Marittimi, dal 1° giugno 2010, data di incorporazione dell'IPSEMA.

Per quanto attiene i risultati delle singole gestioni, si rileva che la gestione agricoltura presenta al 31 dicembre 2013 un deficit patrimoniale di 28.429,4 mln di euro, mentre le altre gestioni, industria, medici rx, infortuni in ambito domestico e navigazione registrano, rispettivamente, avanzi pari a euro 33, mln di euro, 378,3 mln di euro, 131,9 mln di euro e 131,2 mln di euro. Si evidenzia che il deficit patrimoniale della gestione agricoltura è connesso ai "debiti finanziari" per le anticipazioni di cassa dalla gestione industria che al 31 dicembre 2013 ammontano a 32.242 mln di euro, inferiori di 282,7 mln di euro rispetto ai 32.525 mln di euro del 2012. Su tali debiti sono stati imputati alla gestione agricoltura ed accreditati per un pari importo alla gestione industria oneri per circa 261,8 mln di euro a titolo di interessi - calcolati a un tasso tecnico del 2,5% - superiore al rendimento medio degli investimenti dell'Ente, influenzando significativamente i saldi del conto economico delle due gestioni.

Quanto al risultato economico realizzato dalle altre gestioni, si perviene per tutte ad un risultato positivo.

GESTIONE INDUSTRIA**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.957.901.857
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali	5.878.762.834	RESIDUI PASSIVI	4.877.817.105
Finanziarie	2.072.575.935	RATEI E RISCONTI	26.215.010.804
ATTIVO CIRCOLANTE	60.939.325.947	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	793.356.982
RATEI E RISCONTI	8.435.796	PATRIMONIO NETTO	31.641.663.722
		AVANZO D'ESERCIZIO	1.413.350.042
TOTALE ATTIVITÀ	68.899.100.512	TOTALE PASSIVO E NETTO	68.899.100.512

Conto economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.789.819.852	COSTI DELLA PRODUZIONE	7.633.579.194
PROVENTI FINANZIARI	129.577.322	ONERI FINANZIARI	729
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	261.839.662	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	14.188.127
PROVENTI STRAORDINARI	1.264.189.635	ONERI STRAORDINARI	1.299.555.341
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.445.426.471	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.947.323.391
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	84.753.038
		AVANZO ECONOMICO	1.413.350.042

GESTIONE AGRICOLTURA**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.149.858.141
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Materiali	3.745.892	RESIDUI PASSIVI	199.601.722
Finanziarie	63.191	RATEI E RISCONTI	55.000.000
ATTIVO CIRCOLANTE	6.213.388.791	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	32.242.182.194
RATEI E RISCONTI	-	PATRIMONIO NETTO	-28.271.150.126
		DISAVANZO D'ESERCIZIO	-158.294.120
TOTALE ATTIVITÀ	6.217.197.811	TOTALE PASSIVO E NETTO	6.217.197.811

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.022.179.808	COSTI DELLA PRODUZIONE	919.579.810
PROVENTI FINANZIARI	554.567	ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	261.839.662
PROVENTI STRAORDINARI	646.851	ONERI STRAORDINARI	255.874
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.023.381.226	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.181.675.346
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	
DISAVANZO ECONOMICO	158.294.120		

GESTIONE MEDICI RX**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	-
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.590.551
Immateriali	-	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	-
Materiali		RESIDUI PASSIVI	456.319
Finanziarie		RATEI E RISCONTI	209.322.704
ATTIVO CIRCOLANTE	591.670.870	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI		PATRIMONIO NETTO	359.081.817
		AVANZO D'ESERCIZIO	19.219.
TOTALE ATTIVITÀ	591.670.870	TOTALE PASSIVO E NETTO	591.670.870

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	22.692.695	COSTI DELLA PRODUZIONE	23.847.247
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	14.188.127	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI	6.842.711	ONERI STRAORDINARI	656.807
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.723.533	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.847.247
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	19.219.479

GESTIONE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI IN AMBITO DOMESTICO**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	
Materiali		RESIDUI PASSIVI	
Finanziarie		RATEI E RISCONTI	80.349.861
ATTIVO CIRCOLANTE	212.214.198	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	-
RATEI E RISCONTI		PATRIMONIO NETTO	121.905.629
		AVANZO D'ESERCIZIO	9.958.708
TOTALE ATTIVITÀ	212.214.198	TOTALE PASSIVO E NETTO	212.214.198

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	18.327.464	COSTI DELLA PRODUZIONE	8.368.756
PROVENTI FINANZIARI		ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-
PROVENTI STRAORDINARI		ONERI STRAORDINARI	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.327.464	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	8.368.756
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	-
		AVANZO ECONOMICO	9.958.708

SETTORE NAVIGAZIONE**Situazione Patrimoniale**

ATTIVITÀ	IMPORTI	PASSIVITÀ	IMPORTI
CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI		CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	
IMMOBILIZZAZIONI:		FONDI PER RISCHI ED ONERI	77.527.360
Immateriali		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	12.581.951
Materiali	77.166.295	RESIDUI PASSIVI	24.012.516
Finanziarie	47.398.377	RATEI E RISCOINTI	322.713.000
ATTIVO CIRCOLANTE	443.430.987	ANTICIPAZIONI TRA LE GESTIONI	
RATEI E RISCOINTI		PATRIMONIO NETTO	122.201.239
		AVANZO D'ESERCIZIO	8.959.593
TOTALE ATTIVITÀ	567.995.659	TOTALE PASSIVO E NETTO	567.995.659

Conto Economico

ENTRATE		SPESE	
VALORE DELLA PRODUZIONE	94.552.117	COSTI DELLA PRODUZIONE	68.793.620
PROVENTI FINANZIARI	927.494	ONERI FINANZIARI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
PROVENTI STRAORDINARI	1.960.946	ONERI STRAORDINARI	19.687.344
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	97.440.557	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	88.480.964
		IMPOSTE D'ESERCIZIO	
		AVANZO ECONOMICO	8.959.593

8. INDICI DI BILANCIO

1)	INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		2011	2012	2013
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti		0,96	0,94	0,95
	Entrate correnti				
2)	INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA		2011	2012	2013
	Entrate contributive		0,86	0,85	0,86
	Entrate correnti				
3)	INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI		2011	2012	2013
	Pagamenti spese correnti di competenza		0,93	0,91	0,92
	Impegni spese correnti di competenza				
4)	INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE		2011	2012	2013
	Riscossione entrate proprie e assimilabili		0,95	0,93	0,93
	Accertamento entrate proprie e assimilabili				
5)	INCIDENZA RESIDUI ATTIVI		2011	2012	2013
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza	x 100	13,92	16,69	17,86
	Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6)	INCIDENZA RESIDUI PASSIVI		2011	2012	2013
	Totale residui passivi di competenza	x 100	15,87	18,15	18,84
	Totale impegni di competenza				
7)	SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI		2011	2012	2013
	Residui riscossi + minori riaccertamenti		0,11	0,11	0,15
	Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8)	SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI		2011	2012	2013
	Residui pagati + minori riaccertamenti		0,19	0,39	0,37
	Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a)	INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA		2011	2012	2013
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui)		0,69	0,61	0,59
	Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)				
9/b)	INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI		2011	2012	2013
	Totale residui al 31/12		0,31	0,33	0,33
	Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)				
10/a)	INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI		2011	2012	2013
	Entrate contributive accertate		1,47	1,47	1,42
	Spese per prestazioni istituzionali impegnate				
10/b)	INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE		2011	2012	2013
	Entrate correnti totali accertate		1,32	1,30	1,26
	Spese correnti totali impegnate				
10/c)	INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE		2011	2012	2013
	Entrate totali accertate		1,07	1,12	1,07
	Spese totali impegnate				

L'analisi di bilancio attraverso la tecnica degli indici è condotta mediante l'elaborazione di determinati rapporti che sono istituiti tra le diverse grandezze rappresentate in bilancio.

L'analisi degli indici di bilancio per il 2013, evidenzia che l'autonomia finanziaria dell'Ente - intesa quale rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti - è soddisfacente, presentando risultati sempre prossimi all'unità (0,95 in linea con gli esercizi precedenti). Sostanzialmente, la quasi totalità delle entrate dell'Istituto è dovuta ad entrate proprie, senza ricorrere al trasferimento dello Stato (che nel caso dell'INAIL è prevalentemente riferibile alla fiscalizzazione di premi e contributi assicurativi).

L'autonomia contributiva, evidenziata dal rapporto tra entrate contributive ed entrate correnti, presenta anch'essa buoni valori, attestandosi a 0,86, significando che la quasi totalità delle entrate proprie dell'Istituto viene coperta da quelle della gestione assicurativa dei premi e contributi. Mantiene un livello sostanzialmente costante (0,92) la velocità di gestione della spesa corrente (rapporto tra pagamenti e impegni correnti) in linea con il valore dell'anno precedente (0,91); così come risulta buono (0,93) l'indice di riscossione delle entrate proprie (rapporto tra riscossioni ed accertamenti), analogo al dato 2012.

Entrambi gli indicatori segnalano la quantità di crediti o debiti che vengono assolti (riscossi o pagati) entro l'esercizio finanziario di insorgenza. Sia l'indice di incidenza dei residui attivi - rapporto tra i residui attivi dell'esercizio ed il totale degli accertamenti (17,86) - sia l'indice di incidenza dei residui passivi - rapporto tra residui passivi dell'esercizio e totale degli impegni (18,84) - non si discostano troppo in riferimento ai valori del 2012 (rispettivamente 16,69 il primo e 18,15 il secondo). La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente alle minori riscossioni dei premi sul versante entrate ed alla crescente incidenza del piano di impiego fondi su quello delle uscite.

Per quel che concerne, poi, lo smaltimento dei residui sia attivi che passivi - rispettivamente residui riscossi o pagati in rapporto ai residui ad inizio anno - si riscontrano rispettivamente i valori di 0,15 e 0,37, con un andamento non dissimile rispetto ai valori del 2012. Mentre per le entrate il peggioramento del grado di riscossione dei crediti provenienti dagli esercizi precedenti è da ascrivere alla difficoltà incontrata nel riscuotere i premi e contributi, per quanto riguarda le uscite, a fronte di un lieve incremento dei residui pagati rispetto all'anno precedente, si registra una riduzione nella cancellazione (riaccertamento negativo) dei residui non più in essere (residui di stanziamento per il piano di impiego dei fondi disponibili) che ha determinato nel complesso un lieve decremento dell'indice relativo all'anno.

Il rapporto tra il totale dei pagamenti sia in conto competenza che in conto residui e la massa spendibile, ovvero la capacità di spesa dell'Ente, risulta pari a 0,59, sostanzialmente in linea con lo scorso anno (0,61).

L'indice di accumulo dei residui passivi (dato dal rapporto tra il totale dei residui e la massa spendibile) assume il valore di 0,33 (analogo al valore dell'esercizio precedente) a causa del fisiologico incremento dei residui a fine esercizio, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti.

La solida situazione finanziaria dell'Istituto, caratterizzata dalla possibilità di coprire le spese con le proprie entrate, emerge anche dall'analisi dell'indice di capacità finanziaria corrente pari a 1,26 e di quello di capacità finanziaria totale pari a 1,07 (sia pure in diminuzione rispetto al 2012); entrambi superiori all'unità, che raffrontano, rispettivamente, le entrate correnti e le spese correnti, ovvero le entrate totali e le spese totali. Ambedue i valori risentono della flessione delle entrate contributive, in relazione alla sostanziale costanza delle spese per prestazioni istituzionali dirette ed all'incremento delle altre tipologie di prestazioni erogate.

Assume, altresì, positiva significatività l'indice di auto copertura delle spese istituzionali - rapporto tra entrate contributive accertate e spese istituzionali relativamente alla competenza - che resta ancorato su valori superiori all'unità attestandosi ad 1,42 (sostanzialmente in linea con il valore di 1,47 registrato nel 2012). Tale risultato va interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi e rende manifesti i margini economico-finanziari virtualmente utilizzabili per un'estensione dei compiti sociali dell'Istituto, ovvero per scelte di riequilibrio, nell'uno e nell'altro caso tenendo peraltro conto della natura prevalentemente assicurativa dell'Ente e della conseguente necessità di assicurare copertura ai rischi assicurati.

A tale riguardo però, si pone in evidenza che detti margini sono stati in buona parte impegnati in sede di attuazione della legge di stabilità 2014 (legge n. 147/2013), che ha previsto una riduzione dei premi per 1000, 1100 e 1200 mln di euro, rispettivamente per gli anni 2014, 2015 e 2016, con indubbi riflessi sulla struttura di finanziamento dell'Ente e sugli equilibri di bilancio.

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il sistema assicurativo pubblico gestito dall'INAIL continua a rivestire connotazioni di affidabilità e di stabilità finanziaria ed appare rispondere sostanzialmente alle esigenze di tutela delle categorie interessate.

L'analisi degli indici di bilancio per il 2013 evidenzia che l'autonomia finanziaria dell'Ente - intesa quale rapporto tra le entrate correnti al netto dei trasferimenti della stessa natura ed il totale delle entrate correnti - è soddisfacente, presentando risultati sempre prossimi all'unità (0,95 in linea con gli esercizi precedenti). Sostanzialmente, la quasi totalità delle entrate dell'Istituto è dovuta ad entrate proprie, senza ricorrere al trasferimento dello Stato (che nel caso dell'INAIL è prevalentemente riferibile alla fiscalizzazione di premi e contributi assicurativi).

Tra gli indici di bilancio, assume valore particolarmente rilevante l'indice di auto-copertura delle spese istituzionali - rapporto tra entrate contributive accertate e spese istituzionali relativamente alla competenza - che resta su valori superiori all'unità attestandosi ad 1,42 (pressoché in linea col valore di 1,47 misurato nel 2012). Tale risultato - pure se le entrate contributive hanno registrato un decremento nel quinquennio 2009/2014 di quasi 1 miliardo di euro - va interpretato come capacità dell'Istituto di fronteggiare le spese per prestazioni con gli introiti conseguiti a titolo di premi e contributi.

Quanto all'andamento economico generale i dati confermano il perdurare della solidità dell'Istituto, considerato che la gestione 2013 si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 745 mln di euro, sia pure in diminuzione rispetto al dato 2012 (1.231 mln di euro).

L'avanzo di cassa si attesta su 22.229 mln di euro – di cui mln di euro 22.027 detenuti presso la Tesoreria dello Stato - con un aumento rispetto al 2012 di 1.662 mln di euro; il saldo della situazione amministrativa ammonta a 29.524 mln di euro con un aumento di 1.928 mln di euro rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne il netto patrimoniale a fine 2013, il risultato di 5.267 mln di euro conferma la tendenza in aumento già in atto.

I conti generali dell'Istituto continuano, però, ad essere pesantemente incisi dal grave disavanzo della gestione agricoltura, nonostante l'attuata riduzione del tasso d'interesse sulle anticipazioni acquisite dalle gestioni attive. Questo anche se il disavanzo economico della Gestione Agricoltura ha subito, negli anni una riduzione, passando da 255,5 mln di euro del 2011 a 186,8 mln di euro del 2012 e a 158,3 mln di euro nel 2013. L'acquisito riequilibrio, al netto degli interessi passivi,

induce ad una riflessione nella ricerca di un diverso parametro per la commisurazione del tasso posto a carico del settore agricolo.

L'analisi dei dati gestionali del 2013 evidenzia una riduzione di circa lo 0,3% rispetto al 2012 del portafoglio aziende (pari a 3.299.582 unità) in linea con la fase recessiva che sta attraversando l'economia.

I previsti investimenti immobiliari risultano, poi, in parte attuati, considerato che sono stati stipulati contratti definitivi per l'acquisto dell'edificio destinato a sede della Prefettura dell'Aquila e di due immobili, rispettivamente a Milano e a Roma. Sono state, altresì, riavviate le operazioni di dismissione immobiliare e, il sistema delle aste notarili ha consentito di conseguire un risultato economico complessivo pari a 6,2 mln di euro con l'aggiudicazione del 44% dei lotti messi a bando.

Quanto all'attività assicurativa, l'INAIL ha esteso le proprie tutele a circa 16 milioni di lavoratori. Le rendite in gestione sono state 789.530, in diminuzione del 2,34% rispetto al 2012 come conseguenza delle previsioni normative del decreto legislativo 38/2000 - che ha avuto l'effetto di far liquidare il "danno biologico" in capitale per inabilità dal 6% al 15% - e della contrazione del numero dei beneficiari.

Le rendite costituite sono state 15.950 rispetto alle 15.576 del 2012. L'incremento è determinato esclusivamente dall'aumento delle malattie professionali riconosciute.

Per il 2013, il numero delle denunce di infortuni con esito mortale è stato pari a 1.175, in calo dell'11,72% rispetto al 2012; delle denunce di infortunio mortale, gli infortuni accertati "sul lavoro" sono stati 660 (-17,53% rispetto al 2012), di cui più del 50% "fuori azienda" (376).

Tale dato risulta in diminuzione rispetto al 2012, anche nell'ipotesi di riconoscimento dei casi in istruttoria che attengono a meno di 40 denunce.

Elaine Kelly Le Pisto Vollar